

	<b>ISTITUTO COMPRESIVO PIER GIORGIO FRASSATI</b>  Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018		
Scuola Infanzia <b>PRINCIPESSA ISABELLA</b> Via Gorresio 13 TOAA8B2015		Scuola Primaria <b>GUIDO GOZZANO</b> Corso Toscana 88 TOEE8B201A	
		Scuola secondaria di I grado <b>PIER GIORGIO FRASSATI</b> Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019	

## REGOLAMENTO PER L'USO DEI DISPOSITIVI DIGITALI

### PREMESSA

Un Regolamento per l'uso corretto dei dispositivi digitali all'interno della scuola non può non essere inserito all'interno delle azioni che intendono promuovere competenze di cittadinanza digitale, così come prevedono il Piano Nazionale Scuola Digitale del MI, l'insegnamento dell'Educazione civica (L.n.92/2019) e le nuove *Linee di orientamento per il contrasto di fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo* (Decreto n. 18 del 13/01/2021). Il PNSD si compone di una serie di azioni che si propongono, a diversi livelli, di promuovere l'uso integrato delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione nelle aule italiane, promuovendone l'utilizzo quali "catalizzatori di innovazione" verso nuove pratiche di insegnamento, nuovi modelli di organizzazione scolastica, nuovi prodotti e strumenti a supporto dell'insegnamento di qualità per favorire apprendimenti efficaci.

Oggi lo sviluppo tecnologico e la diffusione di LIM, Schermi Interattivi, *device* mobili e fissi stanno conducendo a un approccio didattico che privilegia la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi in cui le tecnologie supportano e integrano la relazione educativa docente-discente. Nel nostro Istituto è in atto una riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumenti attivanti per gli apprendimenti, sia come oggetto stesso di analisi e riflessione, al fine di stimolarne un uso consapevole e creativo.

In linea con quanto previsto dal PNSD e affinché ciò sia possibile, è opportuno definire una *policy* strutturale, sistemica, e condivisa tra le parti, per l'utilizzo a scuola dei dispositivi digitali, che ne individui la corretta regolamentazione.

A tal proposito l'Istituto comprensivo Pier Giorgio Frassati intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento innovativi, fisici e digitali;
- Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'*information literacy*;
- Promuovere un'adeguata complementarietà e integrazione tra competenze digitali e abilità manuali e laboratoriali (tra queste anche la scrittura a mano), per favorire un pieno sviluppo delle competenze cognitive e psico - motorie degli studenti;
- Attivare politiche per il BYOD (Bring Your Own Device) e integrare i dispositivi digitali in dotazione all'Istituto con *device* e tecnologie degli studenti.
- Applicare misure di sicurezza informatica sia interna che esterna al fine di salvaguardare gli alunni da un'esposizione incontrollata e rischiosa ai contenuti della rete;
- Rendere consapevoli gli studenti sui rischi e sulle opportunità che rappresenta la rete e i nuovi strumenti digitali nell'ottica della prevenzione del fenomeno del Cyberbullismo;
- Stringere un'alleanza educativa ed operativa con le famiglie a tutela dei ragazzi.

### RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti";

	<b>ISTITUTO COMPRESIVO PIER GIORGIO FRASSATI</b>  Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafressatitorino.gov.it CF: 97833090018		
Scuola Infanzia <b>PRINCIPESSA ISABELLA</b> Via Gorresio 13 TOAA8B2015		Scuola Primaria <b>GUIDO GOZZANO</b> Corso Toscana 88 TOEE8B201A	Scuola secondaria di I grado <b>PIER GIORGIO FRASSATI</b> Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019

VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO il D.M. n. 104 del 30/11/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche";

VISTO il Codice della Privacy, Digs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018 che ha recepito il regolamento UE 2016/679 e art.10 del Codice Civile.

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71 Pubblicata in GU Serie Generale n.127 del 03-06-2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" in vigore dal 18 giugno 2017;

VISTO il DM 851/2017 art. 16 c. 4, che ha l'obiettivo di supportare le istituzioni scolastiche nella prevenzione e contrasto ai fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo;

VISTE le *LINEE di ORIENTAMENTO per la prevenzione e di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo* del 2015, così come aggiornate con nota MIUR Prot. n. 5515 del 27/10/2017;

VISTE le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo* (D.M. n. 18 del 13/1/2021);

VISTA la Nota n. 482 del 18.02.2021 "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado;

VISTO gli ARTT. 7 e 8 del D.L.gs 297/94

CONSIDERATO quanto descritto in premessa

#### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO:

L'uso dei cellulari e dei dispositivi mobili da parte degli alunni è consentito esclusivamente per lo svolgimento di attività didattiche specifiche progettate e programmate dai docenti. Ne consegue che l'uso personale ed autonomo dei cellulari da parte degli allievi a scuola è vietato.

Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1988). La violazione di tale divieto si configura come un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Si ribadisce che le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate da ciascuna istituzione scolastica autonoma all'interno dei regolamenti di istituto nella cultura della legalità e della convivenza civile.

I provvedimenti disciplinari sono orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento – apprendimento, del resto, opera anche nei confronti del personale docente, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Gli allievi sono tenuti quindi a consegnare il dispositivo al docente della prima ora riponendolo nell'apposita scatola o nel cassetto della cattedra fino alla fine delle lezioni. Il docente della prima ora, annota sul registro di classe come comunicazione i nominativi degli studenti che non consegnano il cellulare e dichiarano di non averlo.

	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRESIVO PIER GIORGIO FRASSATI</b></p>  <p align="center">Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafressatitorino.gov.it CF: 97833090018</p>		
<p>Scuola Infanzia <b>PRINCIPESSA ISABELLA</b> Via Gorresio 13 TOAA8B2015</p>		<p>Scuola Primaria <b>GUIDO GOZZANO</b> Corso Toscana 88 TOEE8B201A</p>	<p>Scuola secondaria di I grado <b>PIER GIORGIO FRASSATI</b> Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019</p> 

Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici, se non finalizzato a svolgere specifiche attività didattiche proposte dal docente, rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente.

Nel dettaglio il divieto è così regolamentato:

- È vietato utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici e di intrattenimento durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola, se non opportunamente autorizzate dal docente presente in aula;
- È vietato l'uso del telefono cellulare e le audio/video riprese di ambienti e persone all'interno dell'istituto (classi, corridoi, bagni, scale, cortili) se non per svolgere specifiche attività programmate dai docenti e svolte sotto la loro stretta sorveglianza;
- Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini, senza il consenso scritto della/e persona/e, come la diffusione a terzi di dati sensibili quali numeri telefonici, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.
- Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola.
- Nel caso in cui le linee telefoniche della scuola siano inagibili o momentaneamente inattive, per motivi di servizio, il responsabile di plesso o chi per esso può utilizzare il cellulare.
- Nell'ottica di consolidare l'alleanza educativa scuola- famiglia si promuove la collaborazione con chi esercita la funzione genitoriale, affinché venga trasmesso anche in contesto familiare il valore di un uso corretto e responsabile della rete e delle nuove tecnologie digitali, a supporto di un auspicabile crescente senso di responsabilità e di consapevolezza da parte degli allievi;
- I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi di violenza, dove la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.

## PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E ORGANI COMPETENTI

Come cita il regolamento di Istituto (Art. 4.1), i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e si ispirano a principi di gradualità, sempre tenendo conto della situazione personale dello studente. Tendono dunque allo sviluppo del senso di responsabilità al fine di ristabilire rapporti corretti all'interno della scuola e al recupero dell'allievo anche attraverso attività di natura sociale e a vantaggio della comunità scolastica.

	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI</b>  Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafressatitorino.gov.it CF: 97833090018		
Scuola Infanzia <b>PRINCIPESSA ISABELLA</b> Via Gorresio 13 TOAA8B2015		Scuola Primaria <b>GUIDO GOZZANO</b> Corso Toscana 88 TOEE8B201A	Scuola secondaria di I grado <b>PIER GIORGIO FRASSATI</b> Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019

Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
L'alunno ha con sé il cellulare spento e non consegnato a inizio lezione.	1a volta	Richiamo verbale (con annotazione sul registro di classe per informare il Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia).	Docente
	2a volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia.	Docente
L'alunno ha con sé il cellulare acceso e non consegnato a inizio lezione.	1a volta	Il cellulare viene sequestrato e riconsegnato alla fine delle lezioni. Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia che in caso di recidiva il cellulare verrà sequestrato e riconsegnato solo a un genitore.	Docente
	2a volta	Il cellulare viene sequestrato e riconsegnato alla famiglia. Comunicazione al DS. Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Convocazione della famiglia.	Docente Consiglio di classe
	3° volta	Il cellulare viene sequestrato e riconsegnato alla famiglia. Comunicazione al DS. Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni per un giorno erogato dal cdc	Docente Consiglio di classe
L'alunno utilizza il cellulare a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	1° volta	Il cellulare viene sequestrato e riconsegnato alla famiglia. Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia che in caso di recidiva è previsto il provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni erogato dal cdc.	Docente
L'alunno utilizza il cellulare a	2° volta	Il cellulare viene sequestrato e riconsegnato alla famiglia. Comunicazione al DS.	Docente Consiglio di classe

	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI</b>  Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafressatitorino.gov.it CF: 97833090018		
Scuola Infanzia <b>PRINCIPESSA ISABELLA</b> Via Gorresio 13 TOAA8B2015		Scuola Primaria <b>GUIDO GOZZANO</b> Corso Toscana 88 TOEE8B201A	Scuola secondaria di I grado <b>PIER GIORGIO FRASSATI</b> Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019

scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)		Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni.	
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.		Ritiro della verifica e verifica non valutabile. Il cellulare viene sequestrato e riconsegnato alla famiglia. Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia).	Docente
L'alunno effettua a scuola riprese audio/video/foto non autorizzate	1° volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. Se violazione grave provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni. Il consiglio di classe, a seconda della gravità, può segnalare l'episodio alla Polizia Postale	Docente Consiglio di classe
L'alunno effettua a scuola riprese audio/video/foto non autorizzate	2° volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni da parte del Consiglio di Classe. Il consiglio di classe, a seconda della gravità, segnala l'episodio alla Polizia Postale	Docente Consiglio di classe
L'alunno diffonde anche in rete e nei social network immagini/ video/audio non autorizzati effettuati a scuola		Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni fino ai 10 giorni ed eventuale denuncia alle autorità competenti.	Docente Consiglio di classe
Casi di	1° volta	Nei casi più gravi, qualora la diffusione di	Consiglio di classe

	<b>ISTITUTO COMPRESIVO PIER GIORGIO FRASSATI</b>  Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafressatitorino.gov.it CF: 97833090018		
Scuola Infanzia <b>PRINCIPESSA ISABELLA</b> Via Gorresio 13 TOAA8B2015		Scuola Primaria <b>GUIDO GOZZANO</b> Corso Toscana 88 TOEE8B201A	Scuola secondaria di I grado <b>PIER GIORGIO FRASSATI</b> Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019

diffusione grave su social network e/o in rete immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola		tale materiale dovesse configurare fenomeno di bullismo, con fattispecie penali (diffamazione, minacce, molestie, ecc.), il Consiglio di classe potrà comminare una sanzione fino a i 15 giorni e studiare un percorso rieducativo all'interno dello stesso istituto scolastico e/o in collaborazione con enti esterni specializzati	
Diffusione reiterata sui social network e/o in rete immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola	2°volta	Comportamento recidivo di diffusione di materiale che si configuri come esercizio di bullismo e di comportamento di sopraffazione con implicazioni penali (diffamazione, minacce, molestie, ecc.), il Consiglio di Istituto può comminare sospensioni superiori ai 15 giorni e l'eventuale allontanamento dalla comunità scolastica.	Consiglio di istituto

NB per sequestro del cellulare si intende il solo sequestro del dispositivo senza SIM.